



## PROGETTO "IL BRIDGE IN CAMPANIA"

### Comitato Regionale quadriennio 2017-2021

Documento del 2 gennaio 2017

#### **PREMESSA**

Mancano pochi giorni per il rinnovo delle cariche nazionali e locali della Federazione Italiana Gioco Bridge. Ognuno di noi si sofferma a riflettere e a fare qualche considerazione o ad esprimere un proprio giudizio su quanto si è fatto e quanto si potrebbe fare ancora.

L'andamento delle principali grandezze che descrivono la vita della nostra disciplina a livello locale rispecchia grosso modo quello che accade a livello nazionale: il bilancio non può certamente dirsi soddisfacente, soprattutto riguardo ai nuovi tesserati: siamo sempre gli stessi ad incontrarci, qualcuno non si vede più perché ha "abbandonato" per svariati motivi, qualcun altro ci ha tristemente lasciato, qualche nuovo giocatore fa capolino a volte entusiasta, altre un po' avvilito, sia per la difficoltà del gioco, sia per i deboli stimoli che strutture nazionali e locali riescono a creare.

Tornei con un ridotto numero di tavoli unitamente ad una ripetitività a dir poco alienante, senza nessuna novità, sta creando un malcontento sempre più diffuso e spesso non manifestato direttamente per evitare discussioni e, soprattutto, per non mancare di rispetto a chi lavora disinteressatamente e per passione. Tutto questo, troppo spesso, si conclude con l'abbandono e con l'allontanamento dal tavolo da gioco.

Qualcuno parla dei tempi passati, di quando la nostra regione ha dato lustro all'Italia con titoli sportivi, aveva migliaia di giocatori, tornei a 40-50 tavoli. E se ne parla con tanta nostalgia e rassegnazione come se quei tempi non dovessero tornare più; invece è un vero peccato!

La Campania ha tanti appassionati di bridge, ha città bellissime turisticamente molto visitate, ha belle sedi tenute in piedi con molto sacrificio da tanti soci volontari spinti sempre da una grande passione.

Non è un mistero che negli ultimi anni abbiamo vissuto un periodo di grande crisi istituzionale e di forte conflittualità che dobbiamo assolutamente buttarci alle spalle. Pertanto, è prioritario perseguire l'obiettivo di ripristinare un clima di serena collaborazione tra tutte le associazioni campane e tra queste ultime ed il Comitato Regionale.

È necessario ricominciare proprio da qui.... da ciò che di buono abbiamo e che ci rimane ancora.

#### **IL GRUPPO DI LAVORO**

Questo gruppo di lavoro nasce dall'impegno di quattro associazioni (Club Ippocampo, BridgeLupi, Partenope e Bridge Club Petrarca) che, riscontrando tra i propri soci una larga volontà di rinnovamento, hanno deciso di scendere in campo con le proprie idee per cercare di dare nuovo impulso al bridge campano.

In fase preliminare sono stati coinvolti dai presidenti delle suddette associazioni diversi tesserati per poter delineare un eventuale Consiglio di Regione e ne è scaturito quanto segue:

**Ha accettato di candidarsi** come Presidente del Comitato Regionale:

**Luciano Roberti**, dai più conosciuto come **Lulli Roberti**

**Si sono dichiarati disponibili a candidarsi** come consiglieri:

**Mariella Andreozzi, Olga Auricchio, Luciana Coppola, Annamaria Limongelli, Davide Picone, Rodolfo Riccio, Ambra Ripamonti, Fulvio Scannapieco.**

Il gruppo è aperto e si auspica che i nominativi possano aumentare nel numero, grazie all'interesse e alla voglia di partecipare di coloro che leggendo il programma e condividendone gli obiettivi vogliono manifestare la volontà di farne parte.

In relazione alle prossime elezioni per il Governo Nazionale della Federazione questo gruppo è fermamente convinto che il Comitato Regionale debba essere del tutto neutrale e lasciare alle singole associazioni la più ampia possibilità di scelta senza alcun condizionamento come è giusto che sia.

## **FINALITÀ DEL GRUPPO DI LAVORO**

Riacendere la passione e la voglia di partecipare nei giocatori di regione ed avvicinarne quanti più è possibile.

La proposta che leggerete si prefigge di raggiungere determinati obiettivi, sempre nello spirito di incentivare il bridge campano attraverso una costante azione di supporto alle singole associazioni e vi illustrerà con quali strumenti e risorse potrebbero realizzarsi.

## **IL PROGRAMMA**

### **1) La partecipazione**

Questo gruppo di lavoro crede fermamente che una buona politica possa essere espressa solo se si tiene conto sempre e comunque delle esigenze e delle volontà dei tesserati, diretti fruitori delle scelte federali nazionali e di regione.

Tramite canali da identificare ancora, sulla falsariga dei sondaggi "pilota" lanciati su "Facebook", si interpellano i tesserati di regione affinché possano contribuire a definire le linee guida da seguire a proposito dell'attività federale.

I risultati di quattro sondaggi già pubblicati di recente sul gruppo Facebook "il bridge in Campania" sono già stati infatti presi in considerazione nella redazione del presente programma

### **2) Proselitismo**

È l'aspetto principale e più difficile da affrontare, ma le sfide non ci spaventano.

Questo gruppo si impegnerà al massimo e con la fattiva collaborazione esterna di Anna Greco, da tempo impegnata in questo campo,

- promuoverà e coordinerà il Bridge a Scuola e nelle Università contattando gli Istituti e gli Atenei della regione attraverso i Progetti Curricolari ed Extracurricolari;
- organizzerà un evento a grande diffusione che veicoli persone interessate verso i corsi delle A.S.D. campane;
- solleciterà tramite i social l'avvicinamento dei giovani alle scuole bridge di regione;
- sarà a supporto delle A.S.D. che vogliono preparare Progetti per accesso ai fondi nazionali (non molte A.S.D. ne hanno usufruito negli anni addietro ed i fondi stanziati non sono stati spesi per mancanza di progetti);
- incentiverà le A.S.D. che avvicineranno nuovi allievi e riavvicineranno chi ha lasciato;
- formerà istruttori attraverso stage didattici gratuiti della Federazione da tenersi in zona;
- fornirà gratuitamente materiale didattico;
- organizzerà gare e campionati relativamente agli allievi e ai CAS.

In definitiva s'incentiveranno le A.S.D. meritevoli definendo criteri ben precisi attraverso bandi specifici in linea con le direttive nazionali (classifiche di associazioni in base a numero di tesserati ordinari, agonisti, *juniores* ed altro).

### 3) Contributi alle Associazioni

Oltre al supporto relativo alla scuola ed al proselitismo in generale, questa squadra desidera incentivare tutte le A.S.D. con una sede propria ed aiutare chi non ha una propria sede di gioco. L'obiettivo è quello di tornare a giocare nei circoli, senza rinunciare a "sedi esterne" come ad esempio il "Crowne Plaza" di Caserta quando i numeri o l'opportunità lo richiedano.

Questo potrebbe portare:

- **l'aumento del numero dei partecipanti:** spostarsi sempre ed allo stesso posto non solo è noioso ma anche costoso, sia in termini economici che di tempo;
- **il ritorno di risorse finanziarie alle A.S.D.:** ci sarebbero più fasi presso i circoli e meno all'esterno;
- **un risparmio di spese di trasferta:** le uscite per il Comitato Regionale diminuiranno per ciò che riguarda il compenso agli arbitri poiché si utilizzeranno quelli locali, logisticamente più vicini alle sedi di gara;
- **un risparmio di spese in termini reali ai tesserati:** gli iscritti ai campionati non dovranno per due giorni per ogni campionato sopportare costi di benzina ed autostrada ad orari non sempre comodi, soprattutto penalizzanti per coloro che vengono più da lontano;
- **un contributo diretto alle A.S.D.:** si studierà un meccanismo attraverso il quale restituire alle A.S.D. un "contributo di fine anno", la cui entità sarà legata alla partecipazione dei propri tesserati ai campionati regionali e nazionali.

Attraverso il "CONTRIBUTO SEDE" che la Federazione stanZIA per i campionati si potranno restituire in parte alle A.S.D. i soldi che i tesserati versano alla Federazione.

I tesserati daranno, con la loro partecipazione al campionato, un contributo alla propria associazione e incentiveranno i nuovi ad iscriversi successivamente.

Altro supporto economico che il Comitato Regionale può dare è un risparmio sulle spese del materiale operativo (carte, bidding, scores, materiale tipografico) organizzando acquisti di gruppo.

### 4) Campionati

Ricollegandosi al discorso precedente sarà data la possibilità a tutte le A.S.D., e quindi a tutte le province, di organizzare la propria "fase locale" dei campionati.

Ogni associazione avrà il diritto di proporre la propria sede e di suggerire il proprio arbitro che naturalmente sarà approvato dalla Commissione arbitrale secondo le direttive federali.

Si stabiliranno criteri di scelta delle sedi di gara, dopo consultazione annuale preventiva e democratica con i Presidenti delle A.S.D. e con il coinvolgimento dei delegati provinciali; comunque uno dei criteri sarà certamente quello della facile accessibilità per tutti.

L'organizzazione e le formule di gara saranno innovative: si giocherà con l'utilizzo di *bridgemate*, *boards* presmazzati e sipari (quando necessario), come nelle gare delle fasi nazionali, il che consentirà di giocare in più sedi in contemporanea, qualora, e ce lo auguriamo, una sola non riuscisse a contenere un numero elevato di iscrizioni.

Per la distribuzione geografica delle manifestazioni a girone unico si potranno seguire criteri ispirati sia al peso ponderale degli agonisti delle singole province, sia

alla provenienza delle squadre e/o dei giocatori iscritti nell'anno precedente allo stesso campionato. Ove possibile i campionati regionali serviranno da selezione per Campionati assoluti.

## **5) Promozione e pubblicità**

Abbiamo notato che per il prodotto "bridge" i veicoli di comunicazione istituzionali non hanno funzionato per il passato. Infatti, la lodevole iniziativa del comitato uscente di fare pubblicità con *banner* in metro, così come gli *spot* pubblicitari al cinema della FIGB, purtroppo non hanno dato i risultati sperati.

Si dovranno individuare altri canali che potrebbero essere i *social*, gli *stand* fieristici, le dimostrazioni in ambienti specifici, ecc.

Tutte le iniziative provenienti dalle Associazioni saranno ben accolte e la squadra candidata avrà il piacere di sostenerle anche finanziariamente a condizione che determinino risultati in termini di nuovi giocatori: non basta acquisire una tessera ma i nuovi giocatori devono anche comparire nelle classifiche federali dei tornei.

Come pure saranno ben accolte e finanziate le iniziative relative a manifestazioni come Tornei in piazza o in ambienti che diano visibilità. Abbiamo volontà di rispolverare il Città di Napoli, il Città di Caserta, il Città di Salerno, il Città di Avellino, il Città di Sorrento, il Città di San Giorgio. La squadra candidata sarà a supporto ed aiuterà economicamente tutto ciò che avrà obiettivo di diffusione e che sarà organizzato dalle A.S.D. con criteri dettagliati di trasparenza e di economicità.

## **6) Arbitri**

Senza nulla togliere alla grande professionalità degli arbitri campani, non è accettabile che da diversi anni non si organizzi uno *stage* arbitrale in Campania. Le lamentele dei giocatori, indipendentemente da chi abbia ragione, sono sacrosante quando evidenziano che casi analoghi sono diversamente regolati a seconda di chi sia l'arbitro presente in sala. Gli *stage* sono necessari per la crescita professionale di coloro che dirigono i tornei e per cercare di ottenere una maggiore uniformità delle decisioni arbitrali, pertanto il Comitato dovrà farsi promotore della loro organizzazione.

## **7) Restyling del sito internet**

Il sito web sarà rivisitato e rinnovato, prevedendo tra l'altro :

- Un calendario che riporti settimanalmente gli appuntamenti di tutte le A.S.D. di regione
- La pubblicazione dei risultati in tempo reale dei Campionati di regione
- Uno spazio riservato alle A.S.D. per pubblicizzare proprie iniziative e documenti relativi (regolamenti, classifiche, ecc.)

## **8) Trasparenza**

I criteri con cui opererà il Comitato saranno di assoluta trasparenza e concordati annualmente con i presidenti delle singole associazioni. La pubblicità dei bilanci sarà garantita annualmente e saranno riportate in dettaglio le singole voci di spese e di entrate.